

CIPPO DI ARISTOMENO COCCONI



Tappa n. 10

Via Stradella, Fosdondo

**Socialista vittima dello squadrismo fascista
(14 agosto 1921)**

Aristodemo Cocconi, nato a Correggio il 7 marzo 1880 è un piccolo proprietario terriero che appartiene ad una famiglia di estrazione socialista, attivamente impegnata nell'organizzazione cooperativa e sindacale. Suo fratello Antonio, nominato assessore dopo le elezioni del novembre 1920 – le prime vinte dai socialisti a Correggio – è costretto a dimettersi nell'aprile successivo, a causa delle minacce subite dai fascisti. Nel tardo pomeriggio del 14 agosto 1921, due giovani squadristi compiono un *raid* a Cànolo.

Dopo aver gettato lo scompiglio nei locali della Cooperativa, raggiungono Aristodemo in via Stradella mentre rientra a casa dopo una posta di caccia.

Lo freddano con un colpo di rivoltella sparato alla testa.

Contemporaneamente una squadra di fascisti dà alle fiamme la casa del fratello.

I colpevoli, individuati da testimoni, rimangono impuniti.



In alto cippo dedicato a Antonio Sacconi (foto Mario Boccia)

A fianco cippo dedicato a Aristodemo Cocconi (foto Mario Boccia)

Per le fonti bibliografiche e le referenze fotografiche fare riferimento all'introduzione alla *Maratona dei cippi*

